Conto corrente con la Posta

Lunedì 22 Maggio 1899.

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 120.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno	L. 16
Semestre	» 8
Trimestre	» 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno	» 26

Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

Ancora l'Inquisizione!

Giorni sono, senza fare commenti, abbiamo narrato delle atroci torture alle quali, a datare dall'agosto 1896, nell'orrido castello di Montjuich, erano stati sottoposti i condannati politici della cattolicissima Spagna. Oggi noi ci domandiamo come ancora tali infamie siano possibili nel nostro secolo, e come possono essere tollerate da un intero popolo pure cresciuto sotto il sole animatore del progresso, e imbevuto di principî che dovrebbero spingerlo alla carità e alla virtù.

E forse noi non troveremmo risposta e spiegazione del fenomeno se la storia non ci venisse in aiuto, e pur troppo non ci dimostrasse che il fatto non è che una conseguenza logica e naturale dell'evoluzione dell'ambiente e della legge dell'atavismo.

La psichiatria ci parla di psicopatici, di pervertiti nel senso morale, di degenerati dell'amore i quali rimangono, ad esempio, freddi, insensibili dinanzi alla donna, mentre si inebbriano dinanzi a determinati oggetti, o soltanto in condizioni speciali e anormali; ci parlano anche di esseri che, insensibili a qualunque passione, si esaltano e godono sommamente soltanto se riescono a percuotere, ad esempio, a torturare la moglie; od anche a veder soffrire, orribilmente straziandola, magari uccidendola, qualche giovane donna. Ebbene queste psicopatie, questi abbominevoli pervertimenti, a nostro avviso, debbono aver concorso moltissimo a dar origine e persistenza alla Inquisizione, perchè non si potrebbe spiegare altrimenti il voluttuoso piacere che i giudici e i carnefici provavano nel suppliziare le loro vittime, nell'assistere impassibili a quelli efferati martiri provocati con ingegnosissimi istrumenti e nei modi più bizzarri ed atroci.

Nata così l'Inquisizione, e in mano di gente che per le condizioni loro speciali dovevano esser proclivi al pervertimento dei sensi, si allargò non solo, ma si raffinò nell'efferatezza appunto perchè i primi giudici facevano scuola ai novellini; e, come il piacere ha sempre bisogno di essere alimentato da piacere più intenso, così la degenerazione del piacere aveva bisogno di degenerazione maggiore con cui nutrirsi ed aver vita.

E la degenerazione in Ispagna aveva trovato il terreno fecondo, e sempre più fecondato in seguito dalla conquista delle Americhe, dove gli Spagnuoli avevano scoperto un terreno vergine per sfogare tutta la libidine della loro malvagità.

Infatti basta leggere, fra gli altri, le memorie di *Frà Bortolomeo De las Casas* dell'ordine dei predicatori di S. Domenico, che fu vescovo di Chiapa nel Messico e amico di Cristoforo Colombo perchè noi ci facciamo un'idea delle crudeltà commesse dagli spagnuoli conquistatori. Egli afferma che in *tre* o *quattro* mesi furon fatti morir di fame in quelle terre più di settemila fanciulli, che furon sventrati gli indigeni o appesi alle forche di tredici in tredici *« a honor y reverencia de nuestro Redemptor, e de los doze Apostoles »*; che molti furono avviluppati in paglia e bruciati vivi, o distesi incatenati sopra grate e consumati a fuoco lento.

Sempre mons. *De las Casas* deplora che nel 1514 sia stato inviato nella terra ferma americana un infame governatore, *« como un' instrumento del furor divino »*; il quale governatore, degno compatriotta di Arbuez, *« ynventò nievas maneras de crueldades y de dar tormentos a los Indios por que descubriessen, y les diessen oro »*; e narra che per ordine di detto governatore furono trucidate più di quarantamila persone; e che, sotto il pretesto di pubblicare che v'è un Dio, un papa ed un re di Castiglia, si assaltavano le terre, si appiccava il fuoco alle case, si esercitava la tratta degli schiavi, si abbrustolivano vive donne e bambini, e si *sottoponevano gli uomini a strazianti torture d'ogni genere* affinchè rivelassero la sorgente dell'oro. — (V. *« Historia o brevisima relacion de la destruycion de las Indias »* impressa a Siviglia nella stamperia di Sebastiano Traxilio nell'anno 1542, e ristampata a Venezia nel 1640 presso Marco Ginammi, con licenza dei superiori e privilegio).

Gli indigeni dell'America ebbero allora nell'ardito domenicano una generosa difesa in molteplici altri suoi scritti, quali: *« La conquista delle Indie occidentali »*, diretto a dimostrare l'ingiustizia delle armi e propugnante che tale conquista si lasci pacificamente al vangelo; *« La libertà pretesa dal supplice schiavo indiano »*, in cui difende il diritto naturale degli indiani, ritenendoli come fratelli degli altri popoli; *« Il supplice schiavo indiano »*, che è tutto una sferza sanguinosa contro la pseudo moralità degli spagnuoli nelle terre americane.

Ma che poteva fare un difensore solo contro tutta una nazione ebbra dalla sete inestinguibile dell'oro, infiacchita dalla mollezza di secoli, votata alla libidine di sangue fumante, degenerata in tutto l'organismo psichico, e, conseguentemente, in tutto l'organismo fisiologico, costituente col primo la grande unità umana?

Perciò le crudeltà continuarono il loro corso, le raffinatezze dei supplizi si moltiplicarono, fino a che il popolo spagnuolo, consumato in eccessi, ebbe un periodo di riposo forzato, di spossamento fisio-psichico che fu la causa della decadenza della nazione e che gli ha preparata la meritata sanzione nell'ultima lotta cogli Stati Uniti d'America.

Ma qua e colà, per legge indiscutibile d'atavismo, persistevano latenti i germi della passata degenerazione chissà in quanti modi esplicatisi, e certo sotto diversissimi aspetti, non esclusi quelli che caratterizzano gli anarchici, fino a che le circostanze dell'ambiente, le vicende storiche e sociali non offersero loro il destro di ripresentarsi sotto gli antichi aspetti delle torture, che noi credevamo assolutamente passati nelle pagine più tristi e più deplorevoli della storia dell'umanità.

Allora, e precisamente tre anni or sono, le tetre volte del castello di Montjuich ripercossero ancora l'eco sinistra delle grida e dei lamenti dei suppliziati, e videro ritornati in onore, colla stessa voluttà selvaggia, accoppiati ad altri nuovi, i vecchi strumenti della tortura!

Una voce sola dopo tre anni si è levata nel Parlamento spagnuolo, e dopochè vi fu ripetutamente spronata dalla voce protestante del popolo per mezzo della stampa libera o liberale, una voce sola si è levata per gridare vendetta contro i nepoti di Torquemada!

Tanta apatia, tanto scetticismo cinico dinanzi allo strazio che si fa della giustizia e del progresso sono indice sicuro non soltanto dell'abbrutimento morale della Spagna, ma segnano la sentenza capitale alla razza spagnuola destinata a sparire per sempre dalla faccia del mondo civile.

G. B. Garassini.

I LAVORI PARLAMENTARI

Per evitare l'esercizio provvisorio. I provvedimenti politici.

Roma 21 — Viene smentito che il Ministero intenda di domandare l'esercizio provvisorio del bilancio. La questione dei bilanci non fu discussa finora; ma il Ministero pare non intenda affatto di ricorrere all'esercizio provvisorio.

Il Ministero crede che, nelle sedute mattutine, la Camera possa discutere i bilanci prima e la legge per l'autonomia universitaria poscia; mentre si discuteranno nelle sedute pomeridiane i provvedimenti politici.

Deliberazioni concrete intorno ai lavori parlamentari verranno prese nel prossimo Consiglio dei ministri, che si terrà domani l'altro.

Per la precedenza del matrimonio civile

Roma 21 — *L'Agenzia Italiana* dice stasera che l'on. Bonasi, manterrà il progetto, presentato dal suo predecessore, sulla precedenza del matrimonio civile. L'on. Bonasi, soggiunge l'*Agenzia Italiana*, si riserva però di introdurre nel progetto alcune modificazioni piuttosto di forma, dirette a spogliarlo di ogni ostilità ai sentimenti religiosi del paese. (?!)

La spedizione del duca degli Abruzzi

Laurvik 20 — Il duca degli Abruzzi ordinò alla casa Seiepi di Laurvik una casa di legno, che il duca porterà nel paese di Francesco Giuseppe.

Si affretta l'equipaggiamento della *Stella polare*, il duca volendo partire nel mese di giugno.

L'inaugurazione dell'esposizione voltaica a Como

Como 20 — Il Re è arrivato ossequiato alla stazione dai senatori e deputati della provincia, dalle autorità civili e militari e da gran folla acclamante. Si reca all'esposizione percorrendo le vie principali pavesate e imbandierate fra incessanti acclamazioni della cittadinanza.

Quindi col seguito entra nel recinto dell'esposizione, acclamato dalla folla e al suono della marcia reale. Il Re saluta le rappresentanze del Senato e della Camera, il rappresentante del governo elvetico e i consoli, Zanino e Alessandro Volta, nipoti del grande Volta, e vari uomini illustri del mondo scientifico.

Il Re entra nella gran sala, salutato da frenetiche ovazioni. Si procede all'inaugurazione dell'esposizione voltaica. Parlano successivamente il sindaco Bartoletti, l'on. Rubini e il ministro Salandra. Quindi il Re colle autorità visita l'esposizione splendida, riuscitissima, degna della gloria di Volta.

Patriottismo al cinquanta per cento

Nella *Réforme sociale* del 1 maggio, il signor Mazel propone l'uso d'un meccanismo semplicissimo di sua invenzione, con cui s'aprono nuovi orizzonti al patriottismo e s'assicura la felicità dei popoli.

Visto — egli dice — che i Parlamenti si rivelano affetti, tra l'altro, d'una sempre progressiva mania tassatrice, l'unico mezzo per guarirli sarebbe di cointeressarli ai bilanci dello Stato; dando ai rappresentanti del paese il diritto di percepire il cinquanta per cento sulle economie per ogni primo esercizio, e tassandoli invece per ogni aumento.

Tale metodo, oltre che ai deputati e senatori, sarebbe estensibile anche ai consiglieri provinciali e comunali; e dopo un certo numero di anni, dice il signor Mazel, le spese tutte si troverebbero meravigliosamente ridotte.

Chi può dubitare del rigore logico di date previsioni? Anzi una elementare prudenza esigerà, prima che il meccanismo del signor Mazel vada in vigore, ch'egli stesso lo completi con l'aggiunta di qualche altra valvola, per dare piuttosto un po' di controvapore.

Perchè, ammesso che ogni patriottica diminuzione di spese frutti a chi la vota il cinquanta per cento, e che proprio questo sia il tasso del patriottismo di quei signori; chi non prevede da quale nobile gara di patriottismo sieno per essere invasi i consessi di tutto il mondo?

Le sedute sempre al completo, le proposte votate all'unanimità; le opposizioni divenute un ricordo d'altri tempi: perchè va da sè che chi, o con l'estensione o col voto contrario, non concorre a una riduzione patriottica, perde *ipso jure* il premio del patriottismo che non ha.

Ma chi può mai misurare tutta la portata del meccanismo del signor Mazel?

Per esso gli stati estirperanno finalmente dal proprio seno il cancro della burocrazia, ed inizieranno quella politica di sano raccoglimento che fu sinora sogno di pochi illusi.

I consigli comunali decreteranno l'abolizione non solo delle scuole, ma perfino... del segretario.

I Parlamenti, accogliendo con entusiasmo la proposta dello Czar, sopprimeranno eserciti e flotte; e, tra gli applausi di tutti i settori, tornerà di moda la frase spartana che la patria la si difende... coi petti.

Tolstoi contro la conferenza

Si ha da Berlino:

In una lettera pubblicata nel giornale *Die Zukunft*, Tolstoi dichiara fallace la speranza che la conferenza per la pace possa salvare l'umanità dalle miserie che l'affliggono. La conferenza potrà tutt'al più gettare polvere negli occhi ai creduloni. Si farà molto meglio ad accogliere le relazioni della conferenza con disprezzo, con scherno, con isdegno, invece che ascoltarle come se fossero il verbo della redenzione. Si gioverebbe molto di più alla causa della pace se si facessero conoscere al mondo gli esempi purtroppo ignoti di eroismo per il progresso e la libertà dell'umanità, datici da coloro che subirono gravi condanne per essersi rifiutati di prestare il servizio militare.

Ci pare strano assai il linguaggio di Tolstoi, e non del tutto opportuno.

Un ricorso respinto

Il ministero dell'interno austriaco ha respinto il ricorso che il Comune di Trieste gli presentò contro il decreto luogotenenziale che proibiva l'apposizione nella sala di quel Consiglio della lapide ricordante la ormai storica assemblea dei podestà della Regione Giulia, tenutasi il 15 gennaio di questo anno.

La Delegazione municipale di Trieste ha già deliberato di ricorrere al Tribunale supremo dell'impero.

Miniere d'oro all'Asmara?

Scrivono dall'Asmara, 28 aprile, alla *Gazzetta Ferrarese*:

« Essendosi, tempo addietro, trovate delle particelle d'oro in alcuni pezzi di quarzo d'un giacimento poco distante dalla capitale morale della Colonia, il governatore, ispirandosi al concetto di trarre il maggior profitto possibile da queste terre, ha fatto venire qui dal Transvaal due ingegneri minerari, allo scopo d'iniziare seri studi e di fare assaggi nei terreni, per stabilire realmente se e quanto oro vi sia. Gli ingegneri sono i signori Nathan e Brodwiste, e giunsero qui alcuni giorni fa. Il primo di essi è italiano, figlio del grande maestro della Massoneria, il secondo è inglese. Essi hanno già intrapreso le loro ricerche, delle quali, a tutt'oggi, non si sa il risultato.

UN FAMOSO CAVALIERE D'INDUSTRIA

Scrivono da Nizza:

Come fu annunziato, giorni sono, due agenti di polizia procedettero all'arresto di un famoso cavaliere d'industria, Henri Belliard, che la polizia ricercava da molto tempo.

Sei o sette anni sono, il Belliard era uno dei più noti banchieri di Parigi. Faceva un commercio enorme con carte di valore provenienti da furti, che egli, sotto il nome di marchese de Jollinierès portava a vendere a Londra, prima che fossero conosciuti i numeri delle carte, o i furti stessi.

Finalmente venne condannato alla deportazione alla Guyana per 10 anni. Colà egli seppe tanto bene insinuarsi nelle grazie dei custodi e delle suore assistenti, che trovò i mezzi per evadere in una barca che lo portò a Trinidad.

Gli rimaneva ancora tanto denaro da comperarsi degli abiti eleganti, e incominciò subito a fare il gran signore col nome di Don Collory di Candor. Visse due anni di ciurmerie a Venezuela, poi a San Remo, donde corrispondeva con la moglie, che viveva a Nizza.

Veniva spesso anche qui, ma per non dar nell'occhio, dava appuntamenti alla moglie in casa di un'amica.

La polizia fece sorvegliare la Belliard da un *detective*.

Avvertito come da un presentimento, il Belliard ebbe paura di recarsi all'ultimo convegno, e mandò invece per mezzo di un fattorino, un biglietto con queste parole: « Aspettatemi davanti alla Chiesa di Notre-Dame ».

Il fattorino, non riuscendo a ben decifrare l'indirizzo, pregò un poliziotto che glielo leggesse. S'era imbattuto proprio in quello che sorvegliava la signora. L'agente si portò alla Chiesa e arrestò il sedicente marchese, il quale dopo aver tentato di negare, finì col confessar tutto, assicurando però che si ucciderà piuttosto che ritornare alla Guyana.

NOTIZIE ITALIANE

Le dimissioni dell'on. Zanardelli.

Roma 21 — È pervenuta oggi alla Camera la lettera, con cui l'on. Zanardelli presenta le dimissioni da presidente.

Si dice che il deputato di Iseo dichiara nella sua lettera di lasciare la presidenza, perchè non approva i provvedimenti politici in discussione.

Il Ministero domanderà alla Camera di non accettare le dimissioni di Zanardelli.

Il Ministero proporrà che la discussione delle leggi politiche in seconda lettura, venga fissata per il 30 di maggio.

Se l'on. Zanardelli insistesse nelle dimissioni, come fa supporre la motivazione contenuta nella sua lettera, l'elezione presidenziale verrà fissata per il giorno 29 di maggio.

NOTIZIE ESTERE

Un « ultimatum » della Russia alla China.

Pechino 21 — La Russia informò il Tsung-li-Yamen che non ammetterà il rifiuto di accordarle la concessione della ferrovia che unisce Pechino alla rete della Manciuria.

Eccitamento ai massacri in Cina.

Il *Times* ha da Honghong: A Wutschon furono affissi manifesti nei quali con espressione di feroce odio contro gli europei, si eccitano i chinesi a massacrare senza far grazia ad alcuno tutti gli stranieri, in particolare i cristiani. Nei manifesti è detto che l'incitamento parte dai mandarini e da tutti i circoli della popolazione.

L'affare Dreyfus alla Cassazione.

Parigi 21 — Tutti i consiglieri della Cassazione ricevettero oggi l'invito a riunirsi per il 29 maggio per la revisione del processo Dreyfus.

Il *Gaulois* annunciava stamane che il consigliere Ballot Beauprè presenterà martedì la sua relazione sull'affare alla Cassazione.

In cerca di Andrée.

Stoccolma 21 — Il vapore *Antartic* colla spedizione diretta dal prof. Nathorst, che si reca sulla costa orientale della Groelandia a cercarvi Andrée, è partito stamane.

L'incendio della città di Dawson.

Victoria (Columbia) 22 — La città di Dawson fu distrutta al 25 aprile da un incendio; centodieciotto case sono distrutte. Le perdite ascendono a parecchi milioni di dollari.

La città di Dawson era sorta in poche settimane alcuni anni or sono quando furono scoperte le miniere d'oro del Klondike. Rapidamente si estese comprendendo parecchie migliaia di abitanti.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

22 maggio 1873 — Morte di Alessandro Manzoni in Milano.

×

Un pensiero al giorno.

Aprire l'anima delle fanciulle al vero amore è armarle contro le passioni corruttrici che ne usurpano il nome.

×

Cognizioni utili.

In bicicletta non si deve salire nè digiuni nè appena dopo aver mangiato.

Correndo è ottima cosa respirare dalle narici, tenendo la bocca chiusa; perchè nell'altro caso oltre che s'inaridisce la gola si favorisce la carie dei denti.

Una mamma attenta non deve permettere ai suoi figliuoli di salire in bicicletta prima dei 14 anni d'età e deve loro molto raccomandare di non andare curvi in quella brutta maniera che spinse Giosuè Carducci a paragonare i biciclisti a *goffi arrotini*.

Usando smodatamente della bicicletta si può andare incontro a malattie della prostata e ad ipertrofia del cuore.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

STO
P Fiume d'Italia

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
INTRECCIARE (*in tre cci are*).

×

Per finire.

Fra una signora in un meraviglioso decolleté e un giovanotto:

— Signore, avete un certo modo di fissare le... cose.

— E voi, signora, avete un certo modo di presentarle!...

PROVINCIA

Aviano, 20 maggio.

Crisi municipale — L'aumento di popolazione — Funebri — Beneficenza.

Avemmo un principio di crisi municipale che fu ben tosto scongiurata e sperasi non risorga più.

*

La popolazione del Comune è in continuo aumento, perchè oggi s'aggiunge anche il personale dell'impresa del fabbricato scolastico che pare voglia prendere qui stabile domicilio pel venturo secolo.

Se si va di questo passo gli attuali alunni avranno tempo di prender mo-

glie prima di metter piede nel nuovo locale.

*

Solenni funebri onoranze si resero questa mane alla salma della signora Marianna Marchi ved. Negrelli, passata a miglior vita nelle ore antimeridiane di ieri, a soli 55 anni. Fu una larga dimostrazione di rimpianto: uno stuolo di Signore, ed amici attorniavano la bara coperta di fiori, e la commozione si scorgeva sul viso di tutti per la sua immatura dipartita da questa valle di lagrime. Modesta, affabile e buonissima con tutti, lascia di sè largo compianto fra i poveri da Lei segretamente in tante contingenze beneficati. Numerose e bellissime le corone; quella di fiori freschi della figlia e genero davvero splendida, e quelle di fiori artificiali delle Famiglie Piazza e Polícreti di Castello. Alla figlia signora Ida ed al genero nob. Batt. Carlo Policreti, inviamo le nostre più sincere e sentite condoglianze.

*

In morte della signora Marianna Marchi ved. Negrelli, la figlia nob. signora Ida Policreti ed il genero Batt. Carlo Policreti hanno elargito a questa Congregazione di Carità lire 500. L'atto munifico serva di sprone a quanti sta a cuore lo stato misero dei ricoverati del Pio luogo, di cui la Presidenza rende ai benefattori sentite e pubbliche grazie.

Cinquedita.

Fagagna, 21 maggio.

Fulmine distruttore — Tutti non dormono i bachi.

Oggi mattina alle ore tre circa, mentre imperversava il temporale, a Villalta cadeva un fulmine sopra l'aja di Fabbro Giovanni detto Parom distruggendo una ventina d'alveari, pochi foraggi ed alcuni porcili.

Il danno si fa ascendere a circa tremila lire.

*

Martini Pietro, reduce da Udine dove aveva comperato cinque cinghioni per le campane e due pesinali di fagiuoli, lasciò il tutto sopra una carretta e andò pacificamente a dormire. Alla mattina appena alzatosi trovò con dolorosa sorpresa che troppo gentili e garbati ignoti gli avevano lasciato la carretta alleggerita di quanto vi si trovava sopra. L'autorità sta facendo indagini, che spero siano favorevoli per la scoperta degli autori o dell'autore, tanto più che in questo circondario pochissimi furti di solito si commettono.

*

I bachi vanno benissimo e generalmente sono prossimi alla terza muta, ed ora che la foglia in queste giornate di caldo ha una rigogliosa vegetazione si spera cessato il pericolo che la foglia salga ad un prezzo elevato.

Premi industriali meritati. Il R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti nella solenne annuale adunanza di ieri nel palazzo Ducale, presenti tutte le autorità, ha pubblicato i nomi dei premiati nei concorsi scientifici e industriali indetti dall'istituto medesimo.

Fra i premiati al concorso industriale troviamo della nostra provincia: Giuseppe Lacchin, parchetti a mosaico (Stabilimento a vapore in Sacile) premiato con medaglia d'argento. Società anonima per le piccole industrie (Pordenone) premiata con medaglia di bronzo.

Ai premiati i nostri migliori rallegramenti.

Collocamento a riposo. Antonio De Cesare aiutante agente delle tasse a Codroipo è stato collocato a riposo.

Disgrazia. Venerdì scorso la guardia di finanza Russo, appartenente alla brigata di S. Andrat del Judri, trovandosi in servizio di sentinella lungo la linea di confine in prossimità al torrente Judri, ebbe la brutta idea di spogliarsi e gettarsi nel torrente per bagnarsi. Appena fu nell'acqua, che è ancor troppo fredda, venne colpito da malore in causa di che periva miseramente. Il cadavere fu poco dopo rinvenuto dagli agenti che di là passavano pel controllo delle sentinelle.

Sabato alla disgraziata guardia, vittima della sua imprudenza, furono resi dovuti e commoventi funerali.

Dal carcere al... medesimo. Certo Castaguaviz di Fornalis era uscito mercoledì scorso dal carcere, dopo avervi scontato una pena, ma si capisce che quella scuola non lo aveva molto corretto, perchè l'indomani fu visto per la città con un sacco di salami che aveva rubato a casa sua. Inseguito dai carabinieri il mariuolo abbandonò i salami e saltò giù dalle mura alte cinque metri nella fossa fuori porta Garibaldi. Il successivo venerdì quella buona lana tentò di rubare ancora altri salami a casa, e percosse e graffiò sua madre che si opponeva all'atto suo.

Venerdì però i carabinieri che, a quanto pare hanno buon naso, lo trovarono nei pressi di Fornalis e lo arrestarono.

Contrabbando. Sabato mattina le guardie di finanza della brigata volante di Udine, nei pressi di Orzano (Remanzacco) sorpresero ed attaccarono due contrabbandieri, che alla vista degli agenti si diedero a fuga precipitosa.

Inseguiti, gettarono a terra due sacchi contenenti complessivamente 55 chilogrammi di zucchero estero di prima classe.

Non fu possibile l'identificazione dei due fuggitivi.

Come il denaro non sia sempre elemento di felicità. Una sera della scorsa settimana certo Valentino Marinigh, contadino di borgo Brossana, a Cividale, poco dopo entrato per bere mezzo litro nell'osteria *alla Barbetta,* fuori porta Garibaldi, s'accorse di non aver più in tasca il portafogli contenente 400 lire. Il povero uomo smarrì l'intelletto a tale scoperta e, non sapendo come spiegare la triste sorpresa, alla presenza di altri avventori incolpò l'ostessa di averlo derubato; ma non soddisfatto ancora la minacciò di morte e la colpì parecchie volte nella schiena col manico di una frusta. Uscito poi, ancora furente, dalla osteria, con sua grande meraviglia trovò nella strada il portafogli che aveva smarrito.

Ma è proprio vero che in questo mondaccio non v'è rosa senza spine; ed il Marinigh, che in sì breve tempo passò dal dolore alla gioia, ora dovrà provare una terza senzazione, giacchè venne contro di lui sporta querella all'autorità per calunnie, minaccie e lesioni.

IN TARCENTO.

Col primo aprile è stato aperto in Tarcento (casa Cappellari) l'Albergo « Alla Stazione » nuovamente abbellito.

Detto Albergo è fornito di birra e vini squisiti, e cucina calda a tutte le ore per comodo dei forestieri.

Il sottoscritto fiducioso nulla ometterà perchè siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni.

Pietro Tranl
proprietario dell'Albergo Europa
Udine.

UDINE

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato nel giorno di lunedì 29 maggio corr. alle ore 1.30 pom. per trattare i seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

1. Stabile già Cortelazis: comunicazioni.
2. Acquedotto suburbano: estesa della tubulatura fino ai casali Volpate (Baldasseria) e fontana.
3. Stabile Uffici giudiziari e carceri: ricostruzione del ponte sulla roggia di accesso al cortile delle carceri.
4. Casa di carità: rinuncia del sig. cav. dott. G. B. Romano da consigliere di amministrazione; surrogazione.
5. Convitto annesso alla r. Scuola normale: domanda della Direttrice per provvedere alla deficienza nella gestione del biennio decorso.
6. Scuole comunali: iscrizione nel ruolo di due nuovi posti d'insegnante nelle scuole urbane.
7. Torrente Torre: parere sulla domanda dei consorzi di difesa delle due sponde per la classifica in terza categoria (Legge 30 marzo 1893 n. 173) delle opere relative.
8. Interpellanza del consigliere sig. Beltrame sulla necessità che il Consiglio prenda una determinazione riguardo alla chiusura del fossato a sinistra del viale da porta Gemona a Chiavris.

Seduta privata.

9. Concessione dell'aumento sessennale sullo stipendio di un impiegato municipale.
10. Conferma quiquennale di quattro impiegati municipali.
11. Dichiarazione di nomina a vita di tre insegnanti nelle scuole comunali che ottennero il certificato di lodevole servizio.

Studi daziari. Il *Paese* mostra di adombrarsi perchè ho accennato, che una città agglomerata non si può trasformare in Comune aperto senza qualche restrizione. Ora è meglio mettere le cose in termini.

Al dazio forese si è sempre fatto il grave rimprovero di esentare dall'imposta gli abbienti, i quali possono acquistare i generi all'ingrosso (bastano pel vino 25 litri), assoggettandovi soltanto i consumatori al minuto, i quali fanno la spesa giorno per giorno negli esercizi. Col dazio murato tutto il genere paga indistintamente all'entrare dalla barriera. Applicare quindi senz'altro alla città il sistema del forese, equivale ad esentare dall'imposta tutte le famiglie un po' agiate, lasciandovi soggetto il resto dei consumatori. È questo il risultato che preferisce il *Paese?*

Certo non fu male assoggettare agli studi della Commissione anche questo quesito, dacchè era stato affacciato nelle discussioni del Consiglio comunale. È opportuno sempre che sieno studiati davvicino certi argomenti che seducono troppo; ma *adelante con juicio* in trasformazioni di questo genere!

Molto più pratica e realizzabile ora la soluzione accennata dalla Giunta *reazionaria* nel gennaio 1897. Infatti il vino e le carni, come risulta anche dalle cifre del *Paese*, gettano da soli più di due terzi di tutto l'introito daziario lordo. Ora, limitare il dazio consumo a quelle due sole voci, e coprire l'altro terzo dell'introito colla conseguente economia nelle spese di riscossione, coll'aumento progressivo del consumi, e coi proventi dei due monopoli comunali (gaz e luce elettrica, due colpe anche queste della Giunta reazionaria); è un progetto che non ha niente di irrealizzabile fra qualche anno.

Ma, pur troppo, non è una buona piattaforma elettorale, come le *200 mila lire* che intasca ogni anno la ditta Trezza!

Un consigliere comunale.

Acquedotto di Zompitta. I signori prof. Giacinto Turazza e Papinio Pennato, incaricati dalla Giunta Municipale di visitare le sorgenti dell'acquedotto e di suggerire i provvedimenti opportuni per impedirne l'intorbidamento, hanno ora presentato una diligente relazione, nella quale, confermando la bontà igienica dell'acqua raccolta dai fontanini di Zompitta, concludono i lavori seguenti:

Escludere le sorgenti Grandeus e Boes dalla raccolta, scaricandole con apposito condotto nel Torre o nella roggia di Udine.

Rendere impermeabile l'attuale galleria filtrante a partire dal pozzo ottavo all'ingiù.

Provocare un pronto smaltimento delle acque fluviali cadute sulla sede della galleria filtrante e nei coltivati circostanti, coll'adattamento di un fosso di guardia.

Proibire ogni passaggio sulla zona soprastante la galleria.

Difficultare l'introduzione di insetti, e piccoli animali attraverso alle feritoie dei camini di ventilazione.

Riattare il condotto di scarico della vasca di Zompitta, provvedendolo di grate allo sbocco, e di chiusino idraulico al suo principio.

Prescrivere la coltivazione di piante di alto fusto lungo la sede dell'acquedotto in conduttura libera.

Parte di detti lavori fu già eseguita in corso di studi. Per gli altri si stanno attendendo i preventivi di esecuzione.

Benissimo! Il *Paese* comincia meglio, benissimo, la lotta elettorale! Nel numero di sabato egli, meglio di ogni altro giornale, era in condizione di dare una esatta relazione ai suoi 19 lettori della riunione tenuta dagli elettori democratici giovedì sera per accordarsi sulla prossima lotta amministrativa.

Ebbene no, egli non soltanto non dà una completa relazione, ma se la piglia con chi invece, l'ha data e perciò col nostro giornale che, pregato, riportò senza commenti una lettera inviataci e della quale siamo ora pregati di confermare il contenuto, checchè ne dicano in contrario il *Paese* o i suoi degni *reporters.*

In quanto a *lealtà giornalistica* non è certo il signor *Paese* che possa venirci a dar lezioni, no davvero.

Per i caduti ad Adua. Il Ministero della guerra ha ordinato al comando del deposito delle truppe d'Africa in Napoli, d'inviare immediatamente, su richiesta delle famiglie dei caduti in Adua, i documenti necessari perchè la Corte dei Conti possa pronunziarsi riguardo al diritto dei loro eredi.

Vita militare. Il tenente degli alpini Marchi del distretto di Udine, battaglione Pieve di Cadore, ed appartenente alla milizia territoriale, è dimissionario; il maggiore Puppi di Udine, appartenente alla riserva, cessa di appartenervi per età.

I ribassi ferroviari agl'impiegati. Per il progetto di unificazione dei ribassi ferroviari a favore degl'impiegati dello Stato si dice che alcuni Ministeri presenteranno alla Commissione controproposte intese ad agevolare il percorso sino a 200 chilometri, pel quale è stabilito un ribasso del 40 per cento, nella considerazione che su tale percorso si compie il maggior numero dei viaggi.

Promozione. Pirona dott. Venanzio segretario di Prefettura è stato promosso alla prima classe.

I nostri complimenti.

Nomine. Sono nominati alunni di Prefettura Bottecchia e Castellani.

Il nuovo organico della Pubblica Sicurezza. È pronto il progetto per l'applicazione del nuovo organico della Pubblica Sicurezza, che dovrebbe essere attuato nel prossimo luglio. Questa attuazione ora subordinata ai risultati dell'esperimento che il nuovo corpo speciale delle guardie di città avrebbe dato a Roma. Siccome i risultati sono stati eccellenti, dallo stadio sperimentale ora si passerebbe al definitivo. Il corpo delle guardie di città verrà istituito in tutti i capoluoghi di provincia che sono contemporaneamente sedi di questura. Verrebbero nominati otto comandanti di prima, dei quali quattro con lo stipendio di lire 3600 e quattro di lire 3000; quattordici comandanti di seconda, di cui sette a lire 2500 e sette a lire 2000. Una parte di questi comandanti verrà scelta dal personale che ha fatto buona prova.

Per i ricevitori postali e telegrafici. Il ministro di San Giuliano nominò una Commissione con l'incarico di preparare un disegno di legge per la istituzione di una cassa di previdenza a favore dei ricevitori postali, e telegrafici e dei collettori. La Commissione dovrà compiere il lavoro in tre mesi.

Una incetta vergognosa dura da parecchi anni e si fa sempre più manifesta e deplorevole tutti i giorni di mercato, per parte di taluni che assaltano addirittura quante contadine e contadini s'avviano al mercato col pollame, con le uova, col burro e *con quant'altro sogliono portare al mercato* per vendere. Dalla vergognosa incetta, ne consegue che chi vuole acquistare qualche cosa sulla piazza non trova più nulla, o trova più caro, e questo avviene ancora prima che incominci il mercato! Se la libertà del commercio ammette e consente questo, si può dire che al mondo non c'è più logica.

Al Municipio spetta pertanto provvedere, affinchè l'incetta vergognosa si attenui almeno, se non si può togliere del tutto.

Gravissima disgrazia. Stamane è avvenuta una gravissima disgrazia *di cui dovremmo* dare i particolari. Ma, vivamente pregati per ragioni che esporremo, ci riserbiamo a narrar particolareggiatamente l'accaduto domani.

Non scherzate coi mughetti. I mughetti, quel fiore tutto gentilezza e profumo, conosciuto da noi col poetico nome di « lacrime della madonna » contiene, chi lo crederebbe? un terribile veleno. Negli steli e nei fiori si trova una sostanza, il glicoside, contenente acido prussico, il più potente dei veleni. Naturalmente per gli uomini il pericolo non è grande; si badi però di non tenere, come spesso si fa, il fiore tra le labbra; basta che queste abbiano la più piccola scalfittura perchè il veleno vi penetri e faccia gonfiare le labbra, producendo forti dolori. Non si devono gettare i fiori secchi nei cortili dove si tiene pollame, perchè specialmente i pulcini e i piccioni, dopo averne mangiati muoiono. Il mughetto è letale ai passeri; l'uccellino che becca un fiore secco di mughetto è perduto.

Mercato della foglia di gelso. Non molta foglia vedevasi all'odierno mercato: i prezzi variano da lire 15 a lire 24 il quintale per la spogliata, con tendenza a ribasso.

Generosa elargizione all'Associazione agraria. La benemerita Cassa di risparmio di Udine ha elargito anche quest'anno all'Associazione agraria lire 300, da destinarsi al fondo conferenze per la diffusione della cooperazione in Friuli.

La musica in Tram. Ci scrivono: « Ieri col treno che parte alle 3.15 dalla stazione di porta Gemona, vi erano tre suonatori che, durante il tragitto da Udine a Torreano, ruppero le scatole a tutti i passeggeri. Non potrebbe l'egregio ingegnere e direttore del Tram, sig. Leonetti, far proibire questi suoni fuori di luogo e lasciare *così in pace i viaggiatori?* » Noi giriamo la domanda a chi spetta.

Chi ha perduto un braccialetto? Fu trovato e venne depositato presso il Municipio un braccialetto d'argento.

Scambio di pugni. Ieri sera alle ore 9 e mezza, nell'osteria di Bertoni *Antonio fu Pietro in via della Vigna,* a causa del giuoco a carte vennero a diverbio fra di loro Attilio Piutti di Lodovico d'anni 17 scalpellino abitante in via Villalta, Giovanni Canciani di Giuseppe d'anni 29 di via Castellana, Giuseppe Canciani di Giuseppe di anni 32 di via Castellana e Pietro Codughello fu Antonio d'anni 44 macchinista ferroviario di via Grazzano scambiandosi pugni e schiaffi. Intervennero le guardie e posero fine alla scena.

Giuocatori e bestemmiatori. È vergognoso il dover vedere alcuni giovinotti che si raccolgono dietro la Chiesa di San Giorgio Maggiore, nel campo del signor *Mini*, ogni domenica dalle otto del mattino fino all'imbrunire, intenti al giuoco dei *banchetti* e il dover sempre sentire bestemmie od imprecazioni d'ogni sorta. Trattandosi di moralità, sia per la posizione e per il molto passaggio che è in quella località, come anche perchè lì appresso si raccolgono ragazzi e ragazze minorenni a giuocare, sarebbe bene che la P. S. snidasse per sempre quelli inopportuni immorali.

Orologio rubato. Caterina Ottogalli fu Angelo maritata Ciconi, abitante in via Viola n. 7, denunciò all'ufficio di P. S. che avendo momentaneamente abbandonata per poco la casa, ladri ignoti penetrarono, rubandole un orologio d'argento del valore di lire 25.

Privo di mezzi. Le guardie di città iersera arrestarono in via Poscolle tal Francesco Ciconi fu Domenico d'anni 52, da Vito d'Asio, dimorante a Udine in via Viola, perchè trovato sprovvisto di mezzi.

Redde rationem. S'è costituito certo Antonio Ariavigh fu Giuseppe d'anni 32, da Bottenicco (Moimacco) perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare sei mesi e 15 giorni di reclusione per lesioni.

All'Ospedale vennero medicati Adele Canciani d'anni 14 da Udine, per accidentale ferita all'avambraccio sinistro; Angelo Geminato di Antonio di Fagagna dimorante a Udine, orefice, per ferita pure accidentale alla mano destra, e Fantini Lucia d'anni 60 da Chiavris, per distorsione del polso destro, riportata accidentalmente e guaribile in 15 giorni.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 92, del 17 maggio 1899, contiene:

Il Comune di Forni di Sotto avvisa che nel giorno 31 maggio corr., alle ore 10 ant. in quell'ufficio municipale, avrà luogo l'unico esperimento d'asta per vendita del taglio di n. 3304 piante resinose del bosco comunale Volani.

— Nella esecuzione promossa da Isola Luigi contro Petrosso Sebastiano si rende noto che avanti il Tribunale di Udine avrà luogo nel giorno 24 giugno p. v. alle ore 10 ant. l'asta degli stabili siti in comune censuario di Cergneu.

Bollettino dello Stato Civile

dal 14 al 20 maggio 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	19	
„ morti	„	1	„	—
Esposti	„	1	„	—
				Totale N. 29

Pubblicazioni di matrimonio.

Pietro Antoniacomi, calzolaio, con Anna Moro, direttrice di filanda — Albino Menzati, impiegato ferroviario, con Anna Guglielmo, casalinga — Luigi Mollnaris, impiegato, con Giuseppina Moro, casalinga — Arturo Miani, impiegato, con Anna Tirindelli, casalinga — Francesco Damiani, fornaio, con Caterina Della Maestra, serva — Pietro Molinari, operaio, con Anna Krel, serva — Ferdinando Pazienza, possidente, con Sofia Mattei, possidente — Giovanni Liso, calzolaio, con Maria Badini, sarta.

Matrimoni.

Biagio Boccalon, fabbro, con Carlona Dorlini, tessitrice.

Morti a domicilio.

Caterina Vattolo fu Giov. Batt., d'anni 28, suora di carità — Cesare Bianchi fu Francesco, d'anni 65, pensionato — Rosa Marangoni-Beltrame fu Giovanni, d'anni 96, possidente — Anna Codugnello di Pietro, di mesi 6 — Giov. Batt. Gambierasi fu Paolo, d'anni 54, negoziante libraio — Francesco Mattiussi di Angelo, di mesi 8 — Ottilia Marchi di Attilio, d'anni 1 e mesi 6 — Antonia Foi di Carlo, d'anni 3 e mesi 5.

Morti nell'Ospitale civile.

Agostino Tavano fu Domenico, d'anni 64, bracciante — Valentino Novelli fu Antonio, d'anni 62, agricoltore — Anna Fossa-D'Ambros di Pietro, d'anni 47, casalinga — Fiorendo Dordolo di Giov. Batt., d'anni 34, agricoltore — Veronica Longhino-Marcon di Giuseppe, d'anni 37, casalinga.

Morti nella Casa di Ricovero.

Angelo Chiarandini fu Pietro-Antonio, d'anni 85, agricoltore.

Totale N. 14
dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Ringraziamento. I genitori e gli zii della defunta bambina *Ottilia Marchi*, ringraziano con animo commosso tutti coloro che in qualsiesi modo si prestarono a lenire il loro immenso dolore ed in special modo le famiglie che offrirono fiori e che fecero accompagnare colle loro bambine la diletta estinta all'ultima dimora.

Ringraziamento. La famiglia Gambierasi commossa profondamente, porge un grazie speciale a quelle gentili persone che con delicato interesse seguirono giornalmente le fasi della malattia dell'amato Estinto; e ringraziamenti vivissimi a tutti quelli che in ogni modo contribuirono a rendere solenni i funerali sia colla presenza come con altre affettuose dimostrazioni di cui serberà indelebile memoria e gratitudine.

Chiede scusa delle involontarie ed inevitabili dimenticanze di partecipazione.

D'affittare, col primo giugno p. v., una casa nel suburbio Gemona n. 15. Per informazioni rivolgersi al sig. Giovanni Sello.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Blasutig Anna ved. Zillio: Lanti Pietro lire 1.

— Per l'Associazione "Scuola e Famiglia" in morte di

Cesare Cita: Fratelli Mullnaris lire 1, fratelli Alessi 1.

— Per l'Istituto Tomadini in morte di

Rosa Podrecca ved. Bianchini: Don Antonio Rigo lire 1.

Mons. Luigi Vergendo: Don Antonio Rigo lire 1, Giuseppe Marcuzzi 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 - 5 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	22 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.4	751.1	751.1	751.2
Umido relativo	55	48	65	-
Stato del cielo	q.ser.	misto	misto	misto
Acqua cad. mm.	21.2	—	—	—
Velocità e direzione del vento	7.S	2.NW	calma	calma
Term. centigr.	19.4	23.4	19.6	16.6

21 Temperature { massima . . . . . 24.0 / minima . . . . . . 15.0 / minima all'aperto 13.4 }

22 Temperature { minima . . . . . . 15.0 / minima all'aperto 14.0 }

Tempo probabile.

Cielo vario con qualche pioggia.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 20 maggio.

Giov. Batt. Quattri di Valentino, di anni 26, bracciante, da Udine, per oltraggi alla forza pubblica, fu condannato a giorni 30 di reclusione e a lire 100 di multa.

— Santo Pelizzon, contravventore alla vigilanza fu condannato a mesi 2 di reclusione.

— Giacomo e Adele Bottin dei casali Franceschini (Muzzana) imputate di diffamazione a danno di Maria Cantarutti, furono assolte per non provata reità, mentre la querelante fu condannata al pagamento delle spese di processo.

L'assassino dell'ing. Franco Tosi condannato all'ergastolo.

Milano 20 — Stasera è terminato il processo contro l'operaio ventenne Giacomo Garuzzi, che assassinò l'ing. Franco Tosi, direttore proprietario del rinomato stabilimento di Legnano.

In seguito al verdetto affermativo dei giurati, che negarono le attenuanti, il Garuzzi fu dalla Corte d'Assise condannato alla pena dell'ergastolo con sei anni di relegazione.

SPORT

Il Ministro dell'Istruzione pubblica e il Concorso per l'educazione fisica.

S. E. il Ministro dell'I. P. Guido Baccelli ha inviato pel concorso ginnastico del giorno dello Statuto due medaglie d'argento accompagnate dalla seguente nobilissima lettera diretta al senatore comm. L. G. Pecile.

« *Onorevole amico,*

« Mi è grato di informarla che, concorrendo pienamente negli intenti che hanno indotto il Comitato per l'Educazione fisica in Udine, del quale la S. V. è benemerito presidente ad indire per la festa dello Statuto un concorso scolastico provinciale ho disposto l'invio di due medaglie d'argento quale premio di questo Ministero.

Con perfetta osservanza,

suo *G. Baccelli.* »

La festa a Villa Pamphilj a Roma.

Il senatore Pecile ha ricevuto dal rag. De Giuli, segretario del Comitato centrale per l'Educazione fisica il seguente telegramma:

« Festa sportiva Villa Pamphily riuscita meravigliosamente sotto ogni riguardo. Pubblico numeroso, scelto. S. M. la Regina, soddisfattissima, ebbe parole caldo elogio Comitato, entusiasta spettacolo, esprimendo desiderio che festa ripetasi ogni anno. Doria entusiasta. Tutti deplorammo sua assenza ».

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Arcelli, che dà il nome alla Compagnia di Varietà che si è presentata sul nostro teatro, è un trasformista che rappresenta da solo cinque, sei personaggi e anche più, cambiando rapidamente di sesso e di voce, passando con la rapidità del lampo da un tizio all'altro e con tale maestria da dare allo spettatore l'impressione di tanti individui che si alternano sulla scena come in una lanterna magica.

Arcelli è un imitatore del celebre artista Fregoli, e se non ha come questo tutte le qualità per un tal genere di rappresentazioni, è sempre tuttavia un artista elegante e corretto, pronto ed efficace.

Con lui la Compagnia ha un giovane che il manifesto chiama *uomo cifra,* e il manifesto dice bene perchè, se al signor Zaneboni si vuol dare un nome che rappresenti la sua qualità, è quello di *cifra.*

Il signor Zaneboni ha una memoria sorprendente: egli eseguisce il per il calcolo di aritmetica, come estrazione di radici quadrate e cubiche, scomposizione di un numero intero in un numero complesso, moltiplicazioni i cui fattori siano di due o più cifre ecc., la sua memoria è tale che egli sa dirvi subito la popolazione di tutte le città d'Italia o dell'estero, non solo indicando a lui il nome della città, ma a lui basta che si dicano le ultime due cifre del numero che rappresenta la popolazione di una data città perchè vi dica subito tutte le città delle quali il numero, che rappresenta la popolazione termini con le due cifre date, e numeri medesimi.

Non basta. Egli fa mescolare le cifre dei numeri che rappresentano le popolazioni di due diverse città (ieri sera ha fatto mescolare i numeri di dieci città) e ci sa dire poi le due o le dieci città e il numero rappresentante la popolazione di ciascuna di esse. Se l'è presa anche con gli orari delle ferrovie e al nome di un viaggio che voi abbiate fatto egli sa dirvi subito la spesa del relativo biglietto ferroviario in qualunque classe abbiate viaggiato, se con riduzioni o no, se prima o dopo l'aumento ecc.

Insomma malgrado sia quello del signor Zaneboni un esperimento che affatica la mente, pure se ne è del pari soddisfatti per la prontezza di calcoli, i quali mentre richiederebbero molto tempo per essere eseguiti, dal signor Zaneboni vengono risolti il per il con una prestezza che davvero impressiona.

Come, in senso opposto, impressiona sul palcoscenico la vista di certi servi di scena sudici e senza proprietà con divise tali che non sarebbero degne nemmeno di un teatrino di marionette.

Il pubblico che accorse numeroso sabato, fu scarso assai ieri sera malgrado che lo spettacolo fosse attraente e piacevole.

VARIETÀ

Il sole artificiale.

La luce elettrica sta per tramontare: così almeno ci annunziano riviste autorevoli, incaricate di spargere nel mondo la mirabile notizia della invenzione del sole artificiale.

Chi l'ha inventato appartiene, naturalmente, alla patria di Edison, e per dodici anni di seguito ha studiato l'arduo problema. Ora è arrivato, per lo meno lo dice lui, a risolverlo. Il sole artificiale, ricco di luce molto più intensa e diffusa che non sia quella prodotta dalla elettricità usuale, sta come racchiuso in un globo di vetro, e a somiglianza di un pallone si manda a caracolare nell'aria, dove rimane per così dire in panna come una nave: e di lassù illumina strade, piazze, case, precisamente come fa a mezzogiorno il vecchio sole, che par vicino oramai a uscire di moda.

Il sole artificiale, utilissimo, anzi indispensabile di notte, potrà anche sostituire quell'altro nei giorni di nuvolo, di nebbia o di pioggia. E il meraviglioso della scoperta sta qui: che non ci sarà bisogno di macchine produttrici, non di apparecchi dispendiosi, non di una fitta rete di fili metallici o di una foresta di pali. Ciascun globo mandato in aria contiene in sè tutto l'occorrente, e durerà ad illuminare per 12 o 14 ore di seguito.

Quando la materia solare sta per esaurirsi, il globo vitreo riprende tranquillamente da sè la strada che lo riconduce al «deposito dei soli artificiali» come un piccione di buona famiglia che non abbia grilli per il capo.

È precetto formal di medicina
Usare di Migon l'acqua chinina.

La Conferenza dell'Aja

Come furono distribuiti i lavori.

Aja 19 — I primi delegati della Conferenza per la pace si sono riuniti nel pomeriggio presso il delegato russo Staal; decisero la nomina di tre Commissioni: la prima dovrà discutere intorno al disarmo; la seconda intorno alle leggi della guerra; la terza sulla mediazione e sull'arbitrato.

La stampa non fu ammessa alla odierna seduta.

Aja 20 — Nella seduta della Conferenza per la pace tenuta stamane alle 11.30 il presidente Staal pronunziò un discorso che non venne comunicato alla stampa.

Staal enumerò le questioni da esaminarsi dalla conferenza. Trattò anzitutto della questione della mediazione e dell'arbitrato, questione che riguarda la pace pratica. Trattò in secondo luogo della questione di rendere le guerre più umane; ed in terzo luogo della questione della riduzione degli eserciti.

Il ritratto della mamma

Uno dei marinai tornati testè da Manilla, narra un episodio di cui fu eroe un giovane soldato della flotta americana.

Pochi istanti prima che incominciasse la battaglia navale davanti a Manilla, al momento in cui si dava il comando: «Pronti al combattimento!» ad uno dei mozzi del vascello ammiraglio cadde la sua giacca nell'acqua.

Volle saltarle dietro, ma gli fu proibito.

Corse allora dall'altra parte del bordo, si gettò in mare, riprese la giacca e tornò sulla nave, ove lo si mise ai ferri per disubbidienza.

Dopo la battaglia l'ammiraglio dovette pronunciarsi sulla sorte del giovane. Si trattava di parecchi anni di prigione.

Il comandante domandò al colpevole che cosa lo aveva determinato a disubbidire in un sì grave momento.

Il mozzo tolse dalla tasca della sua giacca una fotografia che porse al suo giudice:

— Per nulla al mondo — rispose — non avrei voluto perdere il ritratto di mia madre.

L'ammiraglio, con le lagrime agli occhi, abbracciò il giovine marinaro, e disse ai presenti:

— *Boys,* quelli che arrischiano la loro vita pel ritratto della loro madre, sanno darla per la patria.

E si mise in libertà il mozzo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una polveriera saltata in aria.

Oviedo 22 — Esplose la polveriera di Santa Barbara. Vi sono due morti.

Estrazioni del regio Lotto

del 20 maggio 1899.

Venezia	14	88	20	11	62
Bari	2	20	19	68	66
Firenze	21	9	2	60	12
Milano	25	39	6	59	18
Napoli	12	29	73	82	1
Palermo	77	18	79	69	51
Roma	50	58	36	75	82
Torino	69	53	7	68	5

Bollettino della Borsa

UDINE, 22 maggio 1899.

	mag. 20	mag. 22
RENDITA		
Italiana 5 % contanti	102.30	102.30
" fine mese	102.45	102.45
Detta 4 ½ ex coupons	111.½	111.½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	102.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali, ex coup.	337.	337.—
" 3 % Italiane	322.—	322.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	508.—
" " " 4 ½ %	519.—	519.—
" 5 % Banco di Napoli	460.—	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.	490.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	522.—	522.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	965.—	965.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.½	35.50
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
" Veneto	210.—	210.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	773.—	773.—
" Ferr. Medit. ex coupons	602.—	602.—
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	106.85	106.85
Germania "	131.60	131.60
Londra "	26.92	26.92
Austria Banconote "	223.¼	223.¼
Corone "	112.—	112.—
Napoleoni "	21.33	21.33
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	96.40	96.40

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.83.**

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

ANTICANIZIE-MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima gioventù. Questa impareggiabile composizione poi capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE e C. — *Milano.*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, *ed ora non ho più un* solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole, e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi pericolo di diventare calvo.

Peirani Enrico.

Costa L. **4** la bottiglia; aggiungere c. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. **8** e 3 bottiglie per L. **11** franche di porto.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da **A. Migone e C.,** Via Torino, 12, **Milano.**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capitale Sociale . . . L. 60,000,000

Emesso e versato » 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA. Compartimenti Genova Palermo. Sedi Napoli Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

1 Giugno (Postale) Vapore **PERSEO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

15 Giugno (Postale) **Regina Margherita** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova** a **New-York.**

Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà il 7 Giugno 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal *R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.*

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenze: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** *controllore* — *Via Aquileja N. 94*

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

AVVISO INTERESSANTE

per consulti di malattia, domande d'affari e di curiosità.

La Sonnambula ANNA D'AMICO

dà oggi di consulti nel suo GABINETTO medico-magnetico, e conferma sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Se il consulto è per domande di affari, fa d'uopo scrivere ciò che desiderano sapere, ed invieranno lire 5 in lettera raccomandata o in cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, BOLOGNA.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno, e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza nella gioventù. Vien preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba, senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

T... sa in Cosmetico. — *Unica tintura solida a forma di cosmetico,* preferi... quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla d... bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **«IL FRIULI»,** Via Prefettura, N. 6.

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo — Marca Gallo

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — *Conserva la biancheria.*

Si vende in tutto il mondo.

NOVITÀ PER TUTTI

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini, Cortesi e Berni. — Peralli, Paradisi e Comp.

Da non confondersi coi diversi Saponi all'Amido in commercio.

In **Udine** trovasi presso il parrucchiere signor **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricci-lina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

CENA FATALE!

Partopp, al toche spesa
Dopo une buine cene
Di soporta la pene
D'un bon dolor di cav!
La bocje s'ha la patine,
Il ... si sint brusor,
L'è ars il glotidor,
E' son frusse... i nös.
L'è ce' il catarro gastrico
Chial fas... la Dile
E al toche di folle
Cul choll un bon purgant!...
— Cholit invece svelt
Un got di **Amaro Glorie**
E dute cheste storie
E finirà t'un lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

Signore! — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore *biondo oro.*

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 8.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.57	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.29	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.53	M. 17.38	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.36, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Signore!!!

I capelli di un colore **biondo dorato** *sono i più belli perchè questo ridona* al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **la meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

Udine, 1899 — Tip. Marco Bardusco